



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

PROVINCIA DI TREVISO
DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
Piazza Martiri della Libertà, 1
31020 Sernaglia della Battaglia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 54
in data 29-12-18

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.

**Oggetto: ILLUSTRAZIONE E PRESA ATTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PRELIMINARE ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 4 AL
PIANO DEGLI INTERVENTI**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 09:30,

nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello:

FREGOLENT SONIA	P	SIGNOROTTO ANDREA	P
MARSURA ANGELA	P	BORTOLETTO MILENA	P
GROTTO NATALE	P	BALASSO FABIO	A
PILLONETTO FABRIZIO	P	VILLANOVA MATTEO	P
BORTOLINI GESUS	P	BORTOT ELEONORA	P
FREZZA VANNI	P	ZANNONI DELCHI	P
GHIZZO DEBORAH	A		

ne risultano presenti n. 11 ed assenti n. 2

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE NONI PAOLA in qualità di Segretario Comunale.

Dott.ssa FREGOLENT SONIA in qualità di SINDACO assume la presidenza e,

riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.:
SIGNOROTTO ANDREA
BORTOLETTO MILENA
VILLANOVA MATTEO

Premesso che:

- "La legge regionale 23 Aprile 2004 n.11 "Norme per il governo del territorio" ha riformato la materia urbanistica introducendo, in sostituzione del vecchio Piano Regolatore Generale (P.R.G.), il nuovo Piano Regolatore Comunale (P.R.C.), il quale si articola a sua volta in due distinti strumenti urbanistici:
- Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), quale strumento urbanistico che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica-ambientale e storico-monumentale, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale.
- Il Piano degli Interventi (P.I.) che, in coerenza ed in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di trasformazione del territorio e programma, in modo contestuale, la realizzazione o il completamento dei servizi e delle infrastrutture per la viabilità loro afferenti.
- Il P.A.T. del Comune di Sernaglia della Battaglia è stato approvato dalla Conferenza dei Servizi con la Provincia di Treviso in data 13.10.2015 e ratificato con DGP n. 340 del 19.10.2015. Il PAT è definitivamente entrato in vigore il giorno 28.11.2015 a seguito pubblicazione sul BUR n. 108 del 13.11.2015.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 24.11.2017 è stato approvato il primo piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Sernaglia della Battaglia con cui si è provveduto all'allineamento della normativa di Piano agli indirizzi del PAT, all'aggiornamento e modifica della Zonizzazione del vecchio PRG;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28.09.2018 è stata approvata la Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi P.I. finalizzata all'individuazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio fra la S.P. n. 34 "Sinistra Piave", la S.P. n. 4 "di Pedeguarda";
- E' in itinere la Variante parziale n. 3 al Piano degli Interventi, conseguente alla riclassificazione delle aree edificabili ai fini della eliminazione di capacità edificatoria assegnata dallo strumento stesso, ai sensi della L.R. n. 4/2015;
- La presente proposta di modifiche puntuali al piano vignete, di carattere cartografico e/o normativo, è finalizzata al miglioramento dell'efficienza dello strumento urbanistico e ad una maggior forma di flessibilità del piano verso funzioni di interesse collettivo capaci di perseguire obiettivi di messa in sicurezza del territorio e alle necessità derivanti dal puntuale allineamento del testo delle NTO a nuovi provvedimenti sopravvenuti in materia di edilizia e urbanistica.

La L.R.11/2004 introduce l'obbligo da parte del Comune, nel momento in cui intraprende la redazione di un nuovo strumento urbanistico generale (Piano degli Interventi – P.I.) o una modifica dello stesso, di produrre il cosiddetto "Documento del Sindaco" che, sulla scorta delle indicazioni strategiche fissate dal Piano di Assetto del Territorio Comunale (PAT) e Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), esprime e delinea gli obiettivi operativi della pianificazione comunale.

Il Documento del Sindaco, esposto al Consiglio Comunale, rappresenta quindi l'avvio della redazione del Piano degli Interventi (in questo caso una sua variante), coinvolgendo, sin dall'inizio, i cittadini, gli enti pubblici, le associazioni economiche e sociali ed i cosiddetti portatori di interessi in genere, il tutto affinché le scelte del Piano siano definite secondo principi di trasparenza e partecipazione.

Successivamente, dopo la redazione della variante parziale n. 4 al P.I., essa sarà sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per la relativa adozione e, quindi, sottoposta a pubblicazione affinché chiunque possa depositare osservazioni.

Infine, il Consiglio Comunale, dopo essersi espresso sulle osservazioni pervenute, procederà alla approvazione definitiva del Piano.

Le previsioni del P.I. dovranno essere attuate entro 5 anni dalla sua entrata in vigore; decorso tale termine le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati ovvero a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le

quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio, decadranno automaticamente per legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA l'illustrazione del Programmatico Preliminare;

VISTO l'art.18 c.1 della L.R.11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", il quale prevede che prima dell'adozione del Piano degli Interventi il Sindaco predispona un documento e lo illustra presso la sede del Comune in un apposito consiglio Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

SENTITA la relazione del vice sindaco arch. Natale Grotto come di seguito riportata: "Ogni variante, come sapete, prima di diventare documento posto in adozione e prima di assumere i pareri di legge, secondo le disposizioni della legge regionale, ha necessità di un documento programmatico.

Il documento programmatico serve, come sapete, ad annunciare che c'è in corso una lavorazione che porta a formare una variante urbanistica, quindi sostanzialmente si dà inizio a quella fase che è chiamata la partecipazione.

Nel caso specifico questa variante si occuperà di due questioni, una in parte legata ad un successivo punto, che è quella della cava, l'altra è relativa, qui stiamo parlando di zone F, zone di interesse generale, alla eliminazione o comunque al ripristino di una zona residenziale di tipo B che era stata parzialmente sostituita da una zona F in vista della realizzazione di un impianto di sollevamento che poi non è più stato fatto.

Quindi, noi come avevamo già indicato in precedenti occasioni andiamo a ridefinire la situazione sulla base degli eventi che poi si sono verificati.

L'altra riguarda la questione della cava, ovvero formare una norma specifica che sia molto più pertinente e non generica per la realizzazione della futura cassa di laminazione che intendiamo fare presso l'ex Cava Trentin.

Questi due elementi sono elementi che intendiamo trattare separatamente rispetto alla variante di prima proprio per i contenuti e anche per le finalità. Ci saranno evidentemente delle attività aggiuntive per arrivare poi all'adozione."

POSTA ai voti la proposta di deliberazione;

Esce il consigliere Zannoni Delchi (presenti n° 10)

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n° 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di prendere atto della avvenuta illustrazione del Documento Programmatico Preliminare, allegato sub A) alla presente deliberazione, finalizzato alla redazione della Variante parziale n. 4 al Piano degli Interventi, così come previsto dall'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

2. Di dare atto che con la presente deliberazione si dà avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione, ai sensi del dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa la necessità di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti di legge, con successiva e separata unanime favorevole votazione espressa dai n° 10 consiglieri presenti e votanti.

Rientra il consigliere Zannoni Delchi (presenti n° 10).

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
FREGOLENT SONIA

Il Consigliere Anziano
MARSURA ANGELA

Il SEGRETARIO COMUNALE
DE NONI PAOLA